



Con il patrocinio del  
**COMUNE DI PADOVA**

Assessorato Cooperazione  
Internazionale e Pace, Diritti Umani



## COMUNICATO STAMPA

### **DAL 19 SETTEMBRE AL 21 OTTOBRE 2022 il MESE DELLA CULTURA PALESTINESE**

*Le Associazioni Donne in Nero, Centro Pandora Aps e Assopace Padova presentano, con il patrocinio del **Comune di Padova e l'Assessorato alla cooperazione internazionale e pace, diritti umani**, una serie di appuntamenti, mostre e conferenze per promuovere la cultura palestinese.*

*Aderiscono al progetto: Comunità palestinese Veneto, Osteria volante, ANPI Padova, CGIL Padova, ASF-Agronomi e forestali senza frontiere, ACS, Ya Basta Edi Bese, Rete Radiè Resch. Con la collaborazione di Assopace Palestina.*

La situazione in Cisgiordania e a Gaza è sempre più grave e non si intravede un impegno politico internazionale per risolvere il conflitto che da troppi anni incendia la regione e che limita fortemente la possibilità di sfruttare e valorizzare le grandi potenzialità di questi territori.

Tuttavia non sono state distrutte la forza e la ricchezza della cultura palestinese: una cultura vibrante ed estremamente ricca, che l'urgenza della soluzione politica non ci deve far dimenticare.

Per le associazioni lo scopo principale è quello di offrire un contributo per la realizzazione della pace e favorire la costruzione di ponti tra i due popoli, israeliano e palestinese, che vivono sulla stessa terra. Ma questo passa anche attraverso la conoscenza di un popolo, della sua cultura e delle sue tradizioni.

Far conoscere l'arte nelle sue varie forme offre una dimensione di libertà, utilizza un linguaggio universale, rompe i muri e le barriere, permette di uscire dalla contrapposizione vittime / terroristi, affermando invece valori positivi.

Un poeta, una scrittrice, una pittrice, due film: sguardi su un mondo che si conosce poco, ma che ha molto da raccontare.

## ANTEPRIMA IN SETTEMBRE

- **Lunedì 19 settembre 2022 – Sala P. Impastato**, Banca Etica, Via Cairoli 1 Padova (in collaborazione con libreria Pangea)

**Ore 17.00 INCONTRO** con il poeta **Najwan Darwish**, presentazione del suo libro di poesie **“Più nulla da perdere”** Introduce e dialoga con il poeta il prof. Simone Sibilio - Università Ca' Foscari Venezia - letture di Serena Fiorio.

Najwan Darwish è un giovane poeta nato a Gerusalemme (1978). La New York Review of Books lo ha definito "uno dei principali poeti in lingua araba della sua generazione".

## LE INIZIATIVE IN PROGRAMMA NEL MESE DI OTTOBRE

- **Venerdì 7 ottobre 2022 – Galleria Artemisia** di via Barbarigo 83 Padova

**ore 18.00** Inaugurazione **MOSTRA PERSONALE di MALAK MATTAR**, artista palestinese di Gaza presenta **“La forza delle donne palestinesi alla ricerca della libertà”**

Esposizione **dal 7 al 13 ottobre 2022** – orari mostra tutti i giorni dalle 10.00 alle 12.00; dalle 16.00 alle 18.00 (in collaborazione con Associazione Artemisia, arte e cultura)

Malak Mattar, giovane artista palestinese originaria da Gaza, laureata in Turchia, che ha già esposto a Roma, Bologna, Rimini, Brescia, Napoli. Malak Mattar è una ragazza che dipinge da quando ha 14 anni: ha già realizzato circa cinquecento tele e vuole farsi largo nel mondo come artista e non solo come sopravvissuta di un territorio in guerra. Comincia a dipingere a 15 anni per curarsi dalla depressione e dall'angoscia, Grazie ai social network è riuscita a farsi conoscere all'estero ed espone in gallerie di tutto il mondo. La sua mostra itinerante, arriva ora anche a Padova, e proseguirà per Dolo e Mirano. L'arte di Malak è al femminile, molto intima, ella ama dipingere donne colorate e protettrici, spesso chine in un abbraccio: *“Quando comincio una tela, provo a dipingere uomini, ma poi mi scappa la mano e si trasformano in donne”*.

- **Martedì 11 ottobre 2022 – Sala Fornace Carotta di via Siracusa 83 Padova**

**ore 20.45 - PROIEZIONE DEL FILM “*The bride dress*”** di Marwha Jbara Tibi, 2021, 52 min , Al Jazeera Documentary

Il film cattura il viaggio di due spose palestinesi, Lubna e Sumoud, che condividono lo stesso abito da sposa e la stessa sfida di avere i loro sposi presenti nel giorno del loro matrimonio. Prigioniero politico, il fidanzato di Sumoud guarda la sua festa di fidanzamento in video da dietro le sbarre, e lo sposo di Lubna, a cui è stato negato il permesso di ingresso, corre il rischio di essere introdotto di nascosto al suo stesso matrimonio.

- **Venerdì 14 ottobre 2022 – Sala Nassiriya in Piazza Capitaniato 20 Padova**

**ore 17.30 - SERATA LETTERARIA:** Presentazione della scrittrice palestinese **SUSAN ABULHAWA** e delle sue opere.

Intervento di Cristina Dozio delle Università di Milano. Letture di Grazia Mandruzzato

Susan Abulhawa è una scrittrice palestinese attivista per i diritti umani. È autrice di numerosi libri e fondatrice di Playgrounds for Palestine, organizzazione non governativa che si occupa dei bambini dei Territori occupati. Vive in Pennsylvania. Feltrinelli ha pubblicato "Ogni mattina a Jenin" (2011), il suo primo romanzo, "Nel blu tra il cielo e il mare" (2015) e "Contro un mondo senza amore" (2020).

- **Venerdì 21 ottobre 2022 – Sala Fornace Carotta via Siracusa 83**

**ore 20.45 - PROIEZIONE DEL FILM "Naila and the Uprising"**, regia di Julia Bacha, 2017. 75 min. Collegamento video con **Naila Ayesh**, protagonista del film.

Una storia di amore, famiglia e libertà. L'omaggio a un'eroica donna palestinese e alla sua lotta di resilienza. Un film potente, istruttivo, importante. Documentando la vita della leader della resistenza palestinese Naila Ayesh, la regista Julia Bacha mostra il ruolo fondamentale delle donne nella resistenza.

*“Noi palestinesi formiamo una società antica in una terra intrisa di leggenda. La nostra cultura è ricca di canzoni, disegni, cibi, letteratura, danze, usanze, abitudini e talenti di ogni forma. Il nostro patrimonio culturale va indietro nel tempo, da ancor prima che fosse inventato il calendario. Non è una sorpresa che molti, nel corso della storia, abbiano voluto e tentato di appropriarsi delle nostre vite. La colonizzazione sionista della Palestina non sarebbe stata possibile senza che i discorsi sulla Palestina venissero distorti, le nostre voci messe a tacere e la nostra storia trafugata. Ne consegue che la liberazione comporta la decolonizzazione di quella eredità culturale tramandataci dai nostri antenati e dalla terra stessa. Sono convinta che le nostre storie e la nostra cultura siano le frontiere finali che i nostri colonizzatori stanno cercando di rubare con tutte le loro forze, sia che si parli di falafel, di tateez o di cultura indigena in generale. Sta a noi proteggere la nostra “thaqafeh”, per allargare il panorama delle nostre produzioni culturali, per supportare gli scrittori emergenti e lasciare in eredità un terreno letterario e artistico che sia ineluttabilmente e inequivocabilmente palestinese che il mondo non possa ignorare, anche se la stessa terra ci viene rubata da sotto i piedi da intrusi stranieri.”*  
(Susan Abulhawa)

## **EVENTO COLLEGATO AL MESE DELLA CULTURA PALESTINESE**

- **Giovedì 6 Ottobre 2022 – sala Petrarca del Cinema MPX di via Bonporti**

**Ore 10.30-12.15 – INCONTRO con Ismail Soboh, Fares Nasasrah e Majdi Nasasrah**, attivisti di Youth Development Association (YDA). **RELAZIONE “Conseguenze nella vita quotidiana del mancato rispetto dei diritti umani”** al corso di Relazioni internazionali del Prof. M. Mascia (Cattedra UNESCO "Diritti umani, democrazia e pace", Università di Padova).

YDA si occupa dello sviluppo sociale ed economico dei giovani nelle campagne palestinesi, con un approccio partecipativo che parte dalla conoscenza e dall'applicazione dei diritti umani, uguaglianza, solidarietà, e si basa sulla partecipazione volontaria dei giovani alle attività (maschi e femmine insieme). Favorisce lo scambio tra generazioni ed il coinvolgimento dei/delle giovani ai processi decisionali comunitari, nonché la messa in rete di buone pratiche ed esperienze positive. Opera in Cisgiordania, Gerusalemme e Gaza.

Tutti gli eventi sono ad **Ingresso libero** e si terranno nel rigoroso rispetto delle normative anti-Covid